

COMUNICATO

Il Coordinamento Nazionale delle RSU Techno Sky ringrazia tutti i lavoratori che hanno partecipato allo sciopero del 21 febbraio 2008.

L'adesione nella sede di Roma, nei centri di controllo d'area regionali, negli aeroporti e nei siti remoti è stata mediamente superiore al 85% mai avevamo registrato una tale compattezza e partecipazione. Questo conferma le nostre ragioni e dimostra quanto sia diffusa l'insoddisfazione dei lavoratori che da troppi anni aspettano il giusto riconoscimento della loro professionalità.

ENAV, come proprietario unico di TECHNO SKY, non può continuare a fingere la non esistenza di 800 lavoratori che da più di 25 anni contribuiscono in modo rilevante al raggiungimento dei tanto sbandierati obiettivi di qualità ed efficienza nel servizio ATC in Italia, altrettanto inutile è continuare a scrivere nei notams che lo sciopero è del personale tecnico "NOT ENAV".

Riteniamo che la proprietà e i vertici aziendali debbano presentarsi ai prossimi incontri con uno spirito diverso da quello che sinora li ha accompagnati, partendo da subito per un'equa soluzione economica e parametrica sul PDR2007, per giungere con una trattativa serrata, ad un accordo sul Contratto Integrativo Aziendale che permetta a noi tutti di affrontare i prossimi anni con il consueto impegno e professionalità per vincere le sfide altamente tecnologiche che si presenteranno: tutto ciò è nell'interesse degli utenti del traffico aereo e di tutti coloro che ogni giorno operano garantendo la sicurezza e la regolarità dei voli nel nostro paese.

Milano, 22 febbraio 2008

Coordinamento Nazionale delle RSU Techno Sky